



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

"Day Hospital Diagnostici per le malattie reumatiche e per altre patologie gravi"

Distinti saluti.

Napoli 13/02/2025

Tommaso Pellegrino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tommaso Pellegrino', with a stylized flourish at the end.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

Oggetto: "Day Hospital Diagnostici per le malattie reumatiche e per altre patologie gravi"

Il sottoscritto Cons. regionale, Tommaso Pellegrino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Interrogazione

Oggetto: "Day Hospital Diagnostici per le malattie reumatiche e per altre patologie gravi"

PREMESSO CHE

La mobilità passiva sanitaria verso altre regioni è, ancora oggi, una delle criticità della nostra Regione e delle regioni del Sud;

Che, per quanto attiene le malattie reumatiche, a livello nazionale si contano circa 5 milioni di pazienti, di cui circa il 10% provengono dalla Regione Campania e , di questi, circa 100.000 persone sono affette da malattie infiammatorie croniche autoimmunitarie.

Che alcune di queste patologie sono molto gravi e possono colpire tutte le età dai bambini fino agli adulti, con grande prevalenza delle donne (malattie di genere).

Che, a fronte di questi dati così allarmanti, il numero dei reumatologi in regione Campania appare insufficiente. (si pensi che la Regione Basilicata ha lo stesso numero di reumatologi della Regione Campania pur avendo una popolazione pari a 1/10 di quella campana).

CONSIDERATO CHE

l'invecchiamento della popolazione e l'allungamento della vita ha moltiplicato le richieste in



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

questo campo, ma soprattutto il maggiore impatto dei fattori ambientali negativi e il miglioramento delle capacità di diagnosi hanno determinato un notevole aumento dell'incidenza e della prevalenza di malattie autoimmuni gravi.

Che la carenza di specialisti di reumatologia ha determinato che le malattie reumatiche e del tessuto connettivo siano tra le prime patologie a causare emigrazione sanitaria dalla Regione Campania; secondo i dati ufficiali il 18% dell'emigrazione totale è dovuta a questo tipo di patologie, con 15.000 ricoveri e 60.000 visite effettuate in altre regioni ogni anno.

Che a complicare maggiormente la condizione di questi malati reumatologici, va registrata, anche per le altre malattie rare (sclerosi sistemica, gravi vasculiti sistemiche come la Wegener e la Churg strauss, Malattia di Behcet, sarcoidosi, sindrome di Sjögren) l'impossibilità di effettuare DH diagnostici laddove una diagnosi precoce fatta in poche settimane sarebbe fondamentale per evitare danni irreversibili ad organi come il rene il cuore o il polmone, con grave pericolo per la vita. Lo stesso vale per le malattie autoimmuni gravi come, soprattutto, il Lupus eritematoso sistemico, ma anche l'artrite reumatoide e la spondilite anchilosante.

Che per tale categoria di pazienti, per le quali il medico reumatologo sospetta una delle suddette gravi patologie, non possono essere prese in carico dalle strutture in quanto un eventuale DH risulterebbe come diagnostico.

Che oggi le innovazioni permettono di fare terapie biologiche anche per via sottocutanea, così, tanto per fare un esempio, una paziente di 18 anni con Lupus eritematoso Sistemico, malattia pericolosa per la vita che fa somministrazioni sottocutanee secondo le norme regionali non può essere seguita in DH.

Che questi pazienti molto spesso sono costretti ad un vero e proprio calvario. Devono rivolgersi il più delle volte a centri privati, dove eseguire esami con costi elevatissimi, e poi riprendere appuntamento di nuovo al centro di riferimento, spesso con lunghe liste di attesa con la conseguente perdita di tempo che crea danni irreversibili.

RILEVATO CHE

tutta la situazione appena descritta ha fatto sì che in modo esponenziale migliaia di pazienti,



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

per accelerare i tempi, si rivolgano presso centri fuori regione dove vengono prima visitati e poi non solo ricoverati in regime di DH, ma anche presi in carico con ricoveri di pochi giorni, ed alla fine del percorso subito sottoposti a terapia mirata.

RITENUTO CHE

La Regione Campania ha fatto sforzi importanti per uscire dal commissariamento e che molte di queste criticità sono legate al fatto che la Regione Campania, nonostante i risultati ottenuti, è ancora in un regime di piano di rientro;

Risulta fondamentale poter garantire prestazioni in DH diagnostici al fine di una corretta diagnosi e presa in carico dei pazienti affetti da patologie malattie reumatiche e del tessuto connettivo e delle altre malattie gravi anche al fine di determinare una drastica diminuzione dell'impatto che tali patologie hanno sul Sistema Sanitario Regionale in termini di mobilità passiva.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO

Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale, in qualità di Assessore alla Sanità, per conoscere:

1. se sia intenzione della Giunta autorizzare i DH diagnostici per malattie reumatiche e del tessuto connettivo e delle altre malattie gravi;
2. se si intende valutare l'ipotesi di istituire idonei PDTA per tali patologie gravi;

On. Tommaso Pellegrino